



Anno 2025

Tit. VII

Cl. 1

Fasc. 2025-VII/1.21

N. Allegati 2

Rif. ///

rc/FGZR

Oggetto: approvazione atti della commissione, graduatoria finale e nomina dei vincitori - bando di selezione pubblica mediante esame comparativo dei curricula, per il conferimento di n.1 Incarico di Lavoro Autonomo, con termine di consegna del risultato del lavoro entro 30 mesi dalla stipula del Contratto, per lo svolgimento di attività altamente qualificate aventi come oggetto: Analisi del sistema culturale della provincia di Varese nell'ambito del Progetto Varese Cultura 2030 finanziato dalla Fondazione CARIPLO - ID 2024-3471 - CUP: J13C24000510007.

IL DIRETTORE

- Visto l'art. 7, comma 6, del D.lgs. 165/2001 relativo agli incarichi individuali con contratto di lavoro autonomo che le P.A. possono conferire ad esperti di particolare e comprovata specializzazione anche universitaria;
- Richiamato il D.D.G. n.144 del 20/02/2017 relativo alla procedura di gestione degli incarichi di lavoro autonomo;
- Richiamato il Regolamento per il conferimento di incarichi di lavoro autonomo a soggetti esterni all'Università degli Studi dell'Insubria emanato con Decreto Rettorale 1° febbraio 2023, n. 99, ed entrato in vigore il 17 febbraio 2023;
- Richiamato il Decreto del Direttore del Dipartimento di Diritto, Economia e Culture a nota Rep. 143/2025 con cui viene approvato l'indizione del bando di cui in Oggetto;
- Richiamato il Decreto del Direttore rep. n. 151/2025 con cui è stata nominata la Commissione Giudicatrice per la valutazione dei candidati che hanno presentato domanda alla selezione di cui in Oggetto;
- Considerato che in data 1 settembre 2025 si è riunita la commissione giudicatrice per la valutazione dei candidati in merito alla selezione pubblica per il conferimento di un incarico di lavoro autonomo di cui in Oggetto;
- Richiamati gli atti trasmessi dalla Commissione Giudicatrice a nota Rep. n. 23/2025 Prot n. 1888 del 02/09/2025;
- Accerta la regolarità formale degli atti;





DECRETA

1. di approvare gli atti di valutazione della Commissione giudicatrice a nota Rep. n. 23/2025 Prot n. 1888 del 02/09/2025, per il conferimento di n. 1 Incarico di lavoro autonomo di cui in Oggetto;
2. di approvare la seguente graduatoria finale:
Roberta Bogni punti 28/30;
3. di dichiarare vincitori della selezione pubblica per il conferimento di n.1 Incarico di lavoro autonomo di cui in Oggetto la dott.ssa Roberta Bogni;
4. di incaricare la Segreteria Amministrativa del Dipartimento dell'esecuzione del presente provvedimento, che sarà registrato nel repertorio generale dei decreti del Dipartimento.

Como, *data della firma digitale*

Il Direttore del Dipartimento
Prof.ssa Francesca Ruggieri
Firmato digitalmente

Responsabile del Procedimento Amministrativo (L. 241/1990): Sig. Rosario Cumbo
Tel. +39 031 2384330 – e-mail: rosario.cumbo@uninsubria.it

Allegato 1

AVVISO DI SELEZIONE PUBBLICA MEDIANTE ESAME COMPARATIVO DEI CURRICULA, PER IL CONFERIMENTO, TRAMITE SELEZIONE PUBBLICA MEDIANTE ESAME COMPARATIVO DEI CURRICULA, DI N.1 INCARICO DI LAVORO AUTONOMO, CON TERMINE DI CONSEGNA DEL RISULTATO DEL LAVORO ENTRO 30 MESI DALLA STIPULA DEL CONTRATTO, PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITÀ ALTAMENTE QUALIFICATE AVENTI COME OGGETTO: ANALISI DEL SISTEMA CULTURALE DELLA PROVINCIA DI VARESE NELL'AMBITO DEL PROGETTO VARESE CULTURA 2030.

Art. 1 – SELEZIONE PUBBLICA

È indetta una selezione pubblica mediante esame comparativo dei curricula per il conferimento, tramite selezione pubblica mediante esame comparativo dei curricula, di n.1 Incarico di Lavoro Autonomo, con termine di consegna del risultato del lavoro entro 30 mesi dalla stipula del Contratto, per lo svolgimento di attività altamente qualificate aventi come oggetto: Analisi del sistema culturale della provincia di Varese nell'ambito del Progetto Varese Cultura 2030.

L'incarico si dovrà concludere entro 30 mesi a partire dalla stipula del contratto.

La stipula del Contratto di Lavoro Autonomo è necessaria per le seguenti motivazioni:

Il progetto prevede un laboratorio didattico composto da docenti e studenti per l'analisi del sistema culturale della provincia di Varese e lo sviluppo di itinerari e contenuti di promozione multilingue anche mediante l'utilizzo delle nuove tecnologie legate all'Intelligenza Artificiale. Il candidato/a dovrà coordinare il laboratorio e lavorare attivamente per il raggiungimento degli obiettivi di progetto.

La prestazione viene richiesta senza vincolo di subordinazione e sarà verificata dal nostro Dipartimento nella persona della Prof.ssa Roberta Minazzi componente del Progetto.

Le modalità tecniche per lo svolgimento dell'incarico sono di esclusiva competenza dei Collaboratori.

Si precisa che, preventivamente all'emanazione del Bando, è stata accertata la possibilità di far fronte alle attività sopra descritte con personale in servizio presso l'Ateneo.

Art. 2 – REQUISITI DI AMMISSIONE

I candidati, alla data di scadenza dei termini per la presentazione della domanda di partecipazione, devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

1. Titoli di accesso:

🕒 **Laurea Magistrale in una delle seguenti classi**

- LM-36 Classe delle lauree magistrali in LINGUE E LETTERATURE DELL'AFRICA E DELL'ASIA
- LM-37 Classe delle lauree magistrali in LINGUE E LETTERATURE MODERNE EUROPEE E AMERICANE
- LM-38 Classe delle lauree magistrali in LINGUE MODERNE PER LA COMUNICAZIONE E LA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Oppure

🕒 **Laurea Specialistica in una delle seguenti classi**

- 41/S LINGUE E LETTERATURE AFROASIATICHE
- 42/S LINGUE E LETTERATURE MODERNE EUROAMERICANE
- 43/S LINGUE STRANIERE PER LA COMUNICAZIONE INTERNAZIONALE

Oppure

🕒 **Diploma di Laurea Quadriennale Equipollente**

Riferimento per equipollenza <https://www.mur.gov.it/sites/default/files/2024-07/TABELLA%20EQUIPARAZIONE%20DL%20-%20LS%20-%20LM.pdf>

Requisiti professionali:

- Precedenti esperienze in progetti di promozione turistica sostenibile, con particolare attenzione alla valorizzazione del patrimonio culturale e artistico locale.
- Competenze nell'uso di tecnologie digitali e Intelligenza Artificiale applicate al settore turistico e linguistico.
- Presenza attiva sul territorio della Provincia di Varese o conoscenza approfondita delle sue risorse culturali, paesaggistiche e storiche.
- Capacità di realizzare attività di storytelling turistico, anche attraverso il coinvolgimento di comunità locali, studenti o giovani professionisti.
- Esperienza in progetti di ricerca etnografica, raccolta di testimonianze orali e interviste qualitative, preferibilmente con approcci partecipativi e inclusivi.
- Presenza di pubblicazioni scientifiche nel campo sociologico, linguistico, giuridico e istituzionale.

I candidati saranno valutati in base alla qualità e quantità delle loro pubblicazioni e della partecipazione a gruppi di ricerca su argomenti legati al turismo e al multilinguismo.

Sarà considerato titolo preferenziale aver precedentemente coordinato laboratori didattici e svolto corsi universitari nell'ambito delle tematiche oggetto della ricerca.

2. Godimento dei diritti civili e politici;

3. Età non inferiore ad anni 18;

4. Non avere riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso.

Non possono, invece, partecipare alla selezione:

- coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del D.P.R. 10.1.1957, n. 3 e coloro che siano stati licenziati per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti;
- coloro che siano cessati volontariamente dal servizio presso l'Ateneo o presso altra Amministrazione, con diritto alla pensione anticipata di anzianità, che abbiano avuto con l'Università degli Studi dell'Insubria rapporti di lavoro o di impiego nei cinque anni precedenti a quello della cessazione dal servizio, ai sensi dell'art. 25 della Legge n. 724/1994 e s.m.i.;
- coloro che, ai sensi dell'art. 18, comma 1, lett. c) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 abbiano un rapporto di coniugio o di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, o un rapporto di unione civile tra persone dello stesso sesso, così come regolato dall'articolo 1 della L. 20 maggio 2016, n. 76 o siano in stato di convivenza di fatto così come regolato dall'art. 1 commi 37 e seguenti della L. 20 maggio 2016 n. 76 con un professore appartenente al Dipartimento o alla Struttura che ha emanato il presente bando ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine ultimo stabilito dall'avviso di selezione per la presentazione della domanda di ammissione.

È considerata validamente prodotta esclusivamente la documentazione pervenuta entro il termine perentorio indicato dall'avviso. Non è ammissibile l'introduzione nella valutazione di titoli conseguiti o presentati successivamente alla data di scadenza dell'avviso. Non è consentito fare riferimento a documenti già presentati per la partecipazione ad altri concorsi e/o selezioni presso questa o altre Amministrazioni.

I candidati sono ammessi alla selezione con riserva. L'Amministrazione può disporre in qualunque momento, con decreto motivato del Direttore del Dipartimento di Diritto, Economia e Culture, l'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti prescritti.

Art. 3 – DOMANDE E TERMINE DI PRESENTAZIONE
--

La domanda di partecipazione alla selezione indirizzata al Direttore del Dipartimento di Diritto, Economia e Culture, redatta in carta semplice in conformità al modello allegato al presente avviso (*fac-simile domanda di partecipazione*), debitamente sottoscritta a pena di esclusione, **dovrà pervenire entro e non oltre 15 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione dell'avviso all'Albo on line di Ateneo** secondo la seguente modalità:

- **trasmessa a mezzo PEC** all'indirizzo dipartimento.dec@pec.uninsubria.it entro il giorno di scadenza del bando firmata digitalmente oppure con firma autografa scansita e presentata con allegata copia della carta d'identità. **La firma digitale andrà apposta su tutti i documenti alla stessa allegati per i quali è richiesta la firma autografa in ambiente tradizionale.** I documenti informatici privi di firma digitale o di firma autografa scansita saranno considerati, in armonia con la normativa vigente, come non sottoscritti. E, altresì, esclusa la possibilità del

ricorso a copie informatiche di documenti analogici trasmesse via PEC. Devono essere utilizzati formati statici e non direttamente modificabili, privi di macroistruzioni o codici eseguibili, preferibilmente pdf e tiff, oppure non proprietari come odf, txt e xml. Vanno, invece, evitati i formati proprietari (doc, xls, etc.). Si ricorda, infine, che la ricevuta di ritorno viene inviata automaticamente dal gestore di PEC, per cui non risulta necessario chiamare gli uffici universitari o spedire ulteriori e-mail per sincerarsi dell'arrivo, che è già di per sé certificato, né risulta necessario spedire successivamente alcunché di cartaceo.

L'Amministrazione universitaria non si assume alcuna responsabilità nel caso in cui i documenti trasmessi tramite PEC non siano leggibili.

Si precisa che la posta elettronica certificata non consente la trasmissione di allegati che, tutti insieme, abbiano una dimensione pari o superiore a 37 MB. Pertanto, il candidato che debba trasmettere allegati che superino tale limite, dovrà trasmettere con un primo invio la domanda precisando che gli allegati o parte di essi saranno trasmessi con successivi invii entro il termine perentorio per la presentazione delle domande e sempre tramite PEC.

Qualora il termine di scadenza indicato cada in giorno festivo, la scadenza slitta al primo giorno feriale utile.

Le domande e la documentazione pervenute o trasmesse oltre il termine stabilito per la ricezione e l'omissione della firma in calce alla domanda, per la quale non è richiesta l'autenticazione, nonché la trasmissione della domanda a mezzo PEC non firmata digitalmente oppure senza firma autografa scansita, comportano l'esclusione dalla selezione.

Nell'oggetto del messaggio trasmesso a mezzo PEC deve essere riportata la dicitura:

“Domanda di partecipazione alla selezione pubblica per il Conferimento di n.1 Incarico di Lavoro Autonomo, con termine di consegna del risultato del lavoro entro 30 mesi dalla stipula del Contratto, per lo svolgimento di attività altamente qualificate aventi come oggetto: Analisi del sistema culturale della provincia di Varese nell'ambito del Progetto Varese Cultura 2030”.

L'Amministrazione universitaria non assume alcuna responsabilità per il caso di irreperibilità del destinatario e per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda. L'Amministrazione universitaria, inoltre, non assume alcuna responsabilità per eventuale mancato oppure tardivo recapito delle comunicazioni relative al concorso per cause non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa, ma a disguidi postali o telegrafici, a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegato:

- **elenco numerato degli allegati alla domanda** di partecipazione (si prega di apporre la stessa numerazione sugli allegati relativi);
- **il curriculum vitae** sottoscritto e datato con l'indicazione dei titoli culturali, professionali e formativi posseduti dal candidato atti a dimostrare il possesso dei requisiti e delle competenze richieste;
- **eventuali titoli** ritenuti utili a comprovare la qualificazione in relazione alla collaborazione proposta;

- **fotocopia di un documento di identità** in corso di validità e del codice fiscale;
- **se pubblico dipendente** l'autorizzazione preventiva allo svolgimento dell'incarico rilasciata dall'amministrazione di appartenenza ai sensi dell'art. 53 del D.lgs. n. 165/2001;
- **se soggetto pensionato di Ente Pubblico** copia della determina dell'Ente previdenziale di conferimento della pensione in godimento.

I titoli che il candidato intende presentare, in quanto ritenuti utili per la valutazione, dovranno essere posseduti alla data di scadenza del bando e dovranno essere presentati, unitamente alla domanda di partecipazione, entro il termine stabilito, oppure autocertificati ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i.

I cittadini extracomunitari soggiornanti in Italia devono presentare la documentazione citata nel curriculum utilizzando le dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., limitatamente agli stati, alle qualità personali e ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani, fatte salve le speciali disposizioni contenute nelle leggi e nei regolamenti concernenti la disciplina dell'immigrazione e la condizione dello straniero.

Al di fuori dei casi di cui sopra, gli stati, le qualità personali e i fatti devono essere documentati mediante certificati o attestazioni rilasciati dalla competente autorità dello Stato estero, corredati di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale, dopo aver ammonito l'interessato sulle conseguenze penali della produzione di atti o documenti non veritieri.

Non verranno valutati i titoli presentati con modalità differenti e non è consentito il riferimento a documenti presentati presso questa o altre Amministrazioni o a documenti allegati a domanda di partecipazione ad altro concorso.

In applicazione della normativa vigente, l'Università procederà a idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive e delle autocertificazioni rilasciate ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i.

Agli atti e documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero redatta dalla competente rappresentanza consolare o diplomatica, ovvero da un traduttore ufficiale.

Art. 4 – SELEZIONE

La selezione avverrà mediante esame comparativo dei curricula presentati e, a discrezione della Commissione Giudicatrice, potrà essere integrata da colloquio valutativo, secondo criteri predeterminati dalla Commissione Giudicatrice, mirante ad accertare la migliore coerenza dei candidati con i profili richiesti.

La Commissione Giudicatrice sarà composta da tre esperti nelle materie attinenti alle professionalità richieste scelti, nel rispetto dei principi delle pari opportunità, tra il personale docente.

La valutazione dei candidati da selezionare avviene sulla base dei seguenti criteri:

1. Titoli di accesso (massimo 20/30)
2. Requisiti professionali (massimo 10/30).

Accederanno al colloquio coloro che, a seguito di valutazione dei titoli, abbiano raggiunto una votazione pari ad almeno 25/30.

La valutazione dell'eventuale colloquio, che potrà anche svolgersi a distanza in modalità online, verterà sull'illustrazione della formazione culturale e dell'esperienza professionale del candidato, orientato a valutare, oltre alla preparazione tecnica, anche l'attitudine alla funzione da svolgere. Il punteggio del colloquio sarà calcolato su un massimo di 30/30 che andrà a sommarsi al punteggio della valutazione dei titoli al fine di determinare la graduatoria finale su un punteggio massimo complessivo finale di 60/60.

La convocazione di quest'ultimo verrà effettuata con almeno tre giorni di preavviso a mezzo del recapito di posta elettronica con conferma di ricezione.

La mancata partecipazione al colloquio comporta l'esclusione dalla procedura selettiva. Per sostenere il colloquio i candidati devono essere muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità o da un documento di riconoscimento equipollente ai sensi dell'art. 35, comma 2, del D.P.R. 28/12/ 2000, n. 445.

I candidati riconosciuti portatori di handicap devono specificare nella domanda l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle eventuali prove, ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n.104.

Qualora vengano in essere circostanze preclusive di natura normativa, organizzativa o finanziaria, l'Amministrazione si riserva di non procedere al conferimento dell'incarico o di differirlo.

L'esito della selezione è pubblicato, **con valore di notifica a tutti gli effetti**, all'Albo on line di Ateneo e nel sito web di Ateneo (www.uninsubria.it) > Concorsi > Destinatario Consulenti, collaboratori e docenti esterni.

La commissione si riserva di non affidare alcun incarico.

Qualora il collaboratore sia dipendente di altra Amministrazione Pubblica è soggetto ad autorizzazione preventiva ai sensi dell'art. 53 del D.lgs. n. 165/2001 e s.m.i.

Art. 5 – CONTRATTO E COMPENSO

L'incarico è regolato da un contratto di lavoro autonomo e sarà svolto dal collaboratore/professionista personalmente e in piena autonomia, senza vincoli di subordinazione ed in via non esclusiva.

Il compenso per il collaboratore è stabilito in € 25.000,00 Lordo Ente (importo comprensivo di tutti gli oneri a carico dell'Ateneo).

Il compenso verrà erogato per il 50% (€ 12.500 Lordo Ente) dopo 10 mesi a partire dalla stipula del contratto, mentre il restante 50% (€ 12.500 Lordo Ente) verrà erogato a completamento dell'incarico.

La liquidazione dei compensi dovrà essere autorizzata dalla Prof. Roberta Minazzi referente dell'attività di ricerca Oggetto del presente contratto.

Il collaboratore/professionista è tenuto al rispetto del Codice Etico di Ateneo e, pena la risoluzione del presente contratto, a rispettare quanto previsto dal D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165", secondo le modalità previste dall'art. 2 comma 3 del medesimo D.P.R., reperibili nel sito web istituzionale di Ateneo.

La collaborazione non dà luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli universitari. L'Università garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne.

Qualora l'incarico venga attribuito ad un libero professionista, per poter procedere alla liquidazione del compenso, sarà necessaria l'emissione da parte del professionista di una parcella elettronica.

Art. 6 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del D.lgs. n. 196 del 30/06/2003 e s.m.i, e del Regolamento UE 2016/679, l'Università degli Studi dell'Insubria si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dal candidato. Tutti i dati personali forniti saranno raccolti presso il Dipartimento di Diritto, Economia e Culture e trattati dall'Università esclusivamente per le finalità di gestione della procedura di selezione e della stipula del contratto, nel rispetto delle disposizioni vigenti come da informativa allegata.

Art. 7 – INFORMATIVA SULL'APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA IN TEMA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

L'Ateneo, in attuazione della normativa in materia, ha adottato il proprio Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e nominato il Responsabile per la prevenzione della corruzione. Il Piano Triennale è pubblicato sul sito web istituzionale alla pagina <https://www.uninsubria.it/amministrazione-trasparente/disposizioni-general/piano-triennale-la-prevenzione-della-corruzione-e>.

Eventuali segnalazioni possono essere inviate all'indirizzo: anticorruzione@uninsubria.it.

Art. 8 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO

Responsabile del procedimento amministrativo (art. 5 della Legge n. 241/1990): sig. Rosario Cumbo – Segretario Amministrativo del Dipartimento di Diritto, Economia e Culture.

Per informazioni: Segreteria Amministrativa del Dipartimento di Diritto, Economia e Culture: tel. 031/238.4303 - 031/238.4330; e-mail: dipartimento.dec@uninsubria.it.

Art. 9 – NORME DI RINVIO

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si applica la normativa vigente in materia e le disposizioni regolamentari dell'Ateneo.

Art. 10 – PUBBLICITA'

Il presente avviso è pubblicato all'Albo on line di Ateneo e nel sito web di Ateneo (www.uninsubria.it) – Sezione Concorsi – Personale esterno.

Como, data della firma digitale

Il Direttore del Dipartimento
Prof.ssa Francesca Gisella Zoe Ruggieri
Firmato digitalmente

Allegato 2

**INFORMATIVA AI SENSI DEL REGOLAMENTO GENERALE PER LA
PROTEZIONE DEI DATI – REGOLAMENTO UE 2016/679 E DEL
DECRETO LEGISLATIVO N. 196/2003 E S.M.I.
“CODICE IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI”**

I dati personali forniti in relazione alla procedura di selezione per il Conferimento di n. 1 incarico di lavoro autonomo per lo svolgimento di attività altamente qualificate di cui in Oggetto sono trattati in conformità al Regolamento Generale per la Protezione dei Dati - Regolamento UE 2016/679 e al Decreto Legislativo n. 196/2003 e s.m.i. “Codice in materia di protezione dei dati personali”.

La presente informativa è resa, ai sensi Regolamento Generale per la Protezione dei Dati - Regolamento UE 2016/679 a coloro che intendono partecipare alla suddetta procedura selettiva.

1. Titolare del Trattamento, Responsabile della protezione dei dati

Il Titolare del Trattamento è l'Università degli Studi dell'Insubria, nella persona del Magnifico Rettore, con sede legale in Varese (VA) Via Ravasi, 2, pec ateneo@pec.uninsubria.it

Gli Interessati possono rivolgersi al Responsabile della protezione dei dati per l'esercizio dei diritti previsti dal GDPR (artt. da 12 a 21) utilizzando il seguente indirizzo e-mail: privacy@uninsubria.it.

L'elenco aggiornato dei responsabili e degli autorizzati al trattamento è custodito presso la sede del Titolare del trattamento.

2. Oggetto del trattamento

Dati anagrafici, personali e particolari, di contatto (nome, cognome, data e luogo di nascita, CF residenza, cittadinanza), documento identità, contatti, curriculum vitae, eventuali disabilità, eventuali condanne penali, titoli, ecc., esiti concorso.

3. Finalità del trattamento cui sono destinati i dati

Accertamento della sussistenza dei requisiti richiesti per la partecipazione alla procedura di selezione per il conferimento di n. 1 incarico di lavoro autonomo, per lo svolgimento di attività altamente qualificate di cui in Oggetto.

4. Base Giuridica dei Trattamenti

La base giuridica del trattamento, ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera c) del GDPR, è la necessità di adempiere a un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento.

5. Modalità del trattamento

La raccolta dei dati avviene nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, pertinenza, completezza e non eccedenza in relazione ai fini per i quali sono trattati. I dati personali sono trattati in osservanza dei principi di liceità, correttezza e trasparenza, previsti dalla legge, con l'ausilio di strumenti atti a registrare e memorizzare i dati stessi e comunque in modo tale da garantirne la sicurezza e tutelare la massima riservatezza dell'interessato.

6. Periodo di conservazione dei dati

I dati personali inerenti all'anagrafica e i dati inerenti graduatorie o verbali sono conservati illimitatamente nel tempo anche per interesse storico in base agli obblighi di archiviazione imposti dalla normativa vigente (dpr 445/2000, d.lgs. 42/2004, dpcm 3 dicembre 2013).

7. Soggetti o categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di Responsabili o Autorizzati

I dati trattati per le finalità di cui sopra verranno comunicati o saranno comunque accessibili ai dipendenti e collaboratori assegnati ai competenti uffici dell'Università degli Studi dell'Insubria.

L'Università può comunicare i dati personali di cui è titolare anche ad altre amministrazioni pubbliche qualora queste debbano trattare i medesimi per eventuali procedimenti di propria competenza istituzionale nonché a tutti quei soggetti pubblici ai quali, in presenza dei relativi presupposti, la comunicazione è prevista obbligatoriamente da disposizioni comunitarie, norme di legge o regolamento.

La gestione e la conservazione dei dati personali raccolti avvengono presso l'Università e/o presso fornitori di servizi necessari alla gestione tecnico-amministrativa che, ai soli fini della prestazione richiesta, potrebbero venire a conoscenza dei dati personali degli interessati nominati quali Responsabili del trattamento a norma dell'art. 28 del GDPR.

L'elenco completo ed aggiornato dei Responsabili del trattamento è conoscibile a mera richiesta presso la sede del titolare.

8. Trasferimento dati all'estero

Non sono previsti trasferimenti di dati all'estero.

9. Diritti dell'Interessato

Questi sono i diritti esercitabili nei confronti dell'Università degli Studi dell'Insubria (Titolare del trattamento):

- ☐ diritto di accesso ai propri dati personali ed a tutte le informazioni di cui all'art.15 del GDPR;
- ☐ diritto di rettifica dei propri dati personali inesatti e l'integrazione di quelli incompleti;
- ☐ diritto di cancellazione dei propri dati, fatta eccezione per quelli contenuti in atti che devono essere obbligatoriamente conservati dall'Università e salvo che sussista un motivo legittimo prevalente per procedere al trattamento;
- ☐ diritto alla limitazione del trattamento ove ricorra una delle ipotesi di cui all'art. 18 del GDPR;
- ☐ diritto di opporsi al trattamento dei propri dati personali, fermo quanto previsto con riguardo alla necessità ed obbligarietà del trattamento ai fini dell'instaurazione del rapporto;
- ☐ diritto di revocare il consenso eventualmente prestato per i trattamenti non obbligatori dei dati, senza con ciò pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca.

Per l'esercizio di questi diritti l'Interessato può rivolgersi al Responsabile della protezione dei dati inviando la richiesta via mail all'indirizzo privacy@uninsubria.it.

10. Reclamo

L'Interessato ha inoltre diritto di avanzare un reclamo al Garante per la Protezione dei Dati Personali (www.garanteprivacy.it) o all'Autorità Garante dello Stato dell'UE in cui l'Interessato risiede abitualmente o lavora, oppure del luogo ove si è verificata la presunta violazione, in relazione a un trattamento che consideri non conforme.

11. Obbligatorietà o meno del conferimento dei dati



Il conferimento dei dati è obbligatorio, pertanto l'eventuale rifiuto a fornirli comporta l'esclusione dalla procedura concorsuale.